

Confronto di topologie

Def Siano \mathcal{T}_1 e \mathcal{T}_2 topologie su X . Diciamo che \mathcal{T}_1 è più fine (o più forte) di \mathcal{T}_2 se $\mathcal{T}_2 \subset \mathcal{T}_1$. In tal caso diciamo anche che \mathcal{T}_2 è meno fine (o più debole) di \mathcal{T}_1 .

Se vale l'inclusione stretta $\mathcal{T}_2 \subsetneq \mathcal{T}_1$, diciamo che \mathcal{T}_1 è strettamente più fine di \mathcal{T}_2 , ecc.

Esempio 1) la topologia banale su X è la meno fine di tutte; la topologia discreta è la più fine di tutte.

2) La topologia degli intervalli aperti a destra su \mathbb{R} è strettamente più fine della topologia Euclidea.

Oss se \mathcal{T}_1 e \mathcal{T}_2 sono topologie su X , allora \mathcal{T}_1 è strettamente più fine di $\mathcal{T}_2 \Leftrightarrow \text{id}_X: (X, \mathcal{T}_1) \rightarrow (X, \mathcal{T}_2)$ è continua ma non aperta.

Unione topologica

Def Sive $\{X_i\}_{i \in I}$ una famiglia di spazi topologici.

L'unione topologica degli $\{X_i\}_{i \in I}$ è l'unione disgiunta

$$X = \bigsqcup_{i \in I} X_i$$

con la topologia dove $U \subset X$ è aperto $\stackrel{\text{def}}{\iff}$
 $\exists U_i \subset X_i$ aperto in $X_i \forall i \in I$ t.c.

$$U = \bigsqcup_{i \in I} U_i \quad (\text{topologia unione})$$

In altre parole $U \subset X$ aperto in $X \iff$

$$U \cap X_i \text{ aperto in } X_i \forall i \in I.$$

Verifichiamo che questa è effettivamente una topologia

$$\emptyset = \bigsqcup_{i \in I} \emptyset \quad ; \quad X = \bigsqcup_{i \in I} X_i$$

$$U_j \subset X \text{ aperto } \forall j \in J \implies \exists V_{ji} \subset X_i \text{ aperto } \forall i \in I \forall j \in J$$

$$\text{t.c. } U_j = \bigsqcup_{i \in I} V_{ji} \implies \bigcup_{j \in J} U_j = \bigsqcup_{i \in I} \underbrace{\left(\bigcup_{j \in J} V_{ji} \right)}_{\text{aperto in } X_i} \text{ aperto in } X$$

$$U, V \subset X \text{ aperti} \Rightarrow U = \bigcup_{i \in I} U_i, V = \bigcup_{i \in I} V_i$$

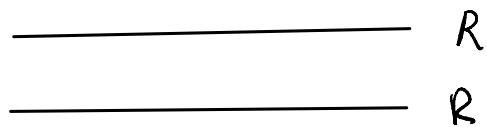
con $U_i, V_i \subset X_i$ aperti $\forall i \in I$

$$\Rightarrow U \cap V = \left(\bigcup_{i \in I} U_i \right) \cap \left(\bigcup_{i \in I} V_i \right) =$$

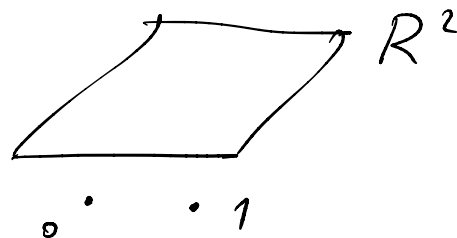
$$= \bigcup_{i \in I} (U_i \cap V_i) \text{ aperti di } X \text{ in}$$

quanto $U_i \cap V_i$ aperti di $X_i \forall i \in I$.

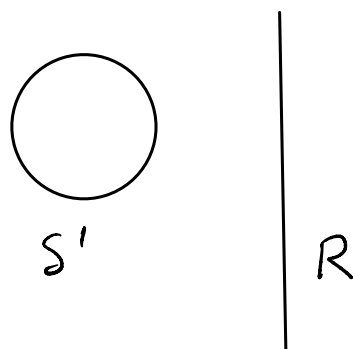
Esempio 1) $\mathbb{R} \cup \mathbb{R}$



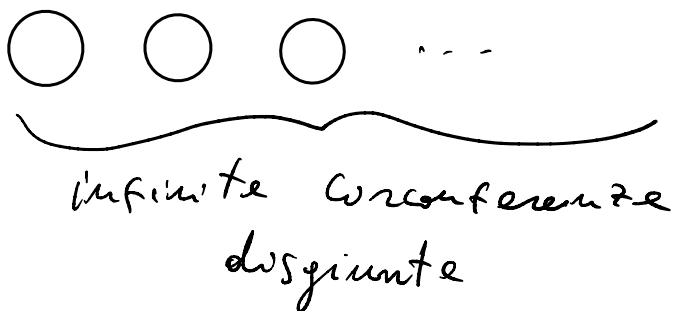
2) $\mathbb{R}^2 \cup \{0, 1\}$



3) $S^1 \cup \mathbb{R}$



4) $\bigcup_{n \in \mathbb{N}} S^1$



Oss La mappa d'inclusione canonica $\iota_j : X_j \rightarrow \bigsqcup_{i \in I} X_i$

di X_j nell'unione topologica, è un'immersione
aperta $\forall j \in I$.

Quando possiamo considerare X_j come sottospatto aperto
di $\bigsqcup_{i \in I} X_i$.

Oss La topologia unione è la più fine topologia
sull'unione disgiunta degli X_i che rende continue
tutte le inclusioni $X_j \hookrightarrow \bigsqcup_{i \in I} X_i$.

Oss Se $X = \bigcup_{i \in I} X_i$ è uno spazio unione di sottospatto

allora X è unione topologica degli $X_i \Leftrightarrow$

X_i aperto in $X \forall i \in I$ e $X_i \cap X_j = \emptyset \forall i \neq j$.

Oss Scegliendo un punto $a_i \in X_i \forall i \in I$ possiamo
definire proiezioni (non canoniche)

$$\pi_j : \bigsqcup_{i \in I} X_i \rightarrow X_j$$

$$\pi_j(x) = \begin{cases} x & \text{se } x \in X_j \\ a_j & \text{se } x \notin X_j \end{cases}$$

Allora π_j è continua e suriettiva $\forall j \in J$.

E

Prodotto topologico (caso finito)

X e Y spazi top. $\leadsto X \times Y$

Le famiglie di tutti i prodotti $U \times V$ di aperti $U \subset X$ e $V \subset Y$ è base per una topologia su $X \times Y$. Infatti:

$$U, U' \subset X, V, V' \subset Y \Rightarrow$$

$$(U \times V) \cap (U' \times V') = (U \cap U') \times (V \cap V').$$

Def La topologia su $X \times Y$ generata da tutti i prodotti di aperti è detta topologia prodotto.

$X \times Y$ con la topologia prodotto è detto prodotto topologico di X e Y .

Oss 1) $(X \times Y) \times Z \cong X \times (Y \times Z)$

2) $X \times Y \cong Y \times X$ (canonicamente)

3) Le proiezioni canoniche

$$\pi_1 : X \times Y \rightarrow X \quad \text{e} \quad \pi_2 : X \times Y \rightarrow Y$$

$$(x, y) \mapsto x$$

$$(x, y) \mapsto y$$

Sono continue.

Più in generale, se X_1, \dots, X_n sono spazi top. allora i prodotti $U_1 \times \dots \times U_n$ di aperti $U_i \subset X_i$ formano base per una topologia (topologia prodotto) su $X_1 \times \dots \times X_n$ (prodotto topologico).

OSS $\pi_i : X_1 \times \dots \times X_n \rightarrow X_i$ proiezione canonica
continua $\forall i = 1, \dots, n$.

Teorema Un'applicazione $f : Z \rightarrow X_1 \times \dots \times X_n$ è
continua \Leftrightarrow le componenti $f_i := \pi_i \circ f$ sono continue
 $\forall i = 1, \dots, n$.

Dim \Rightarrow ovvio

\Leftarrow $U_1 \times \dots \times U_n \subset X_1 \times \dots \times X_n$ aperto baseico
(così $U_i \subset X_i$ aperto in X_i $\forall i = 1, \dots, n$).

$$f^{-1}(U_1 \times \dots \times U_n) = \bigcap_{i=1}^n f_i^{-1}(U_i) \quad \boxed{E}$$

da cui segue subito la tesi.

OSS Per controllare la continuità di un'applicazione
verso uno spazio prodotto, basta controllare la
continuità delle componenti.

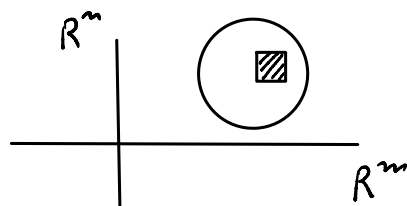
Esempio 1) $\mathbb{R}^m \times \mathbb{R}^n \cong \mathbb{R}^{m+n}$ infatti

$$\varphi : \mathbb{R}^m \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^{m+n}$$

$$\varphi((x_1, \dots, x_m), (y_1, \dots, y_n)) = (x_1, \dots, x_m, y_1, \dots, y_n)$$

omeo. \boxed{E}

$$2) \underbrace{\mathbb{R} \times \dots \times \mathbb{R}}_n \cong \mathbb{R}^n$$



Quando $f : X \rightarrow \mathbb{R}^n$ continua \Leftrightarrow tutte le
componenti sono continue.

Oss $A_1 \subset X_1, \dots, A_m \subset X_m$ sottospazi \Rightarrow
 $A_1 \times \dots \times A_m \subset X_1 \times \dots \times X_m$ sottospazio. E

Def Lo spazio $T^n \stackrel{\text{def}}{=} \underbrace{S^1 \times \dots \times S^1}_{n \text{ volte}}$ è detto

n-toro o toro di dimensione n.

Es $T^1 = S^1$

$T^2 = S^1 \times S^1$

$T^3 = S^1 \times S^1 \times S^1$

$T^4 \cong T^2 \times T^2$



$T^n \subset \underbrace{R^2 \times \dots \times R^2}_{n \text{ volte}} \cong R^{2n} \Rightarrow T^n$ metrizzabile.

Oss $\varphi:]0, +\infty[\times S^1 \xrightarrow{\cong} R^2 - \{0\}$ omeo

$\varphi(t, \theta) = (t \cos \theta, t \sin \theta)$

$\Rightarrow R^m \times S^1 \cong R^{m-1} \times]0, +\infty[\times S^1 \cong R^{m-1} \times (R^2 - \{0\}) \hookrightarrow R^{m+1}$
immersione

Quando $T^n \hookrightarrow R^{n+1} \quad \forall n \geq 1$.

In fatti, per induzione su n :

$n=1$ ovvio $S^1 \subset R^2$.

Se vero per $n-1 \geq 1 \Rightarrow T^{n-1} \hookrightarrow R^n \Rightarrow$

$T^n = T^{n-1} \times S^1 \hookrightarrow R^n \times S^1 \hookrightarrow R^{n+1}$.

Quando $T^2 \hookrightarrow R^3$



Prodotto topologico

Teorema Sive $\{X_i\}_{i \in I}$ una famiglia di spazi topologici,
e sive $X = \prod_{i \in I} X_i$ il prodotto cartesiano degli X_i .

La famiglia dei sottoinsiemi di X del tipo

$$U = \prod_{i \in I} U_i \quad \text{t.c. } U_i \subset X_i \text{ aperto e } U_i = X_i$$

per tutti gli $i \in I$ tranne al più un numero finito,

è base per una topologia su X , detta topologia prodotto.

Per prodotti infiniti, una base per la topologia prodotto è formata dai prodotti di aperti tutti locali tranne al più per un numero finito.

Oss La topologia prodotto è la topologia meno fine su $\prod_{i \in I} X_i$ che rende continue tutte le proiezioni

canoniche $\pi_j : \prod_{i \in I} X_i \rightarrow X_j$, $\pi_j((a_i)_{i \in I}) = a_j$.

Inoltre π_j è aperta $\forall j \in I$.

E

Teorema $f : Z \rightarrow \prod_{i \in I} X_i$ continua \Leftrightarrow le componenti $f_j \stackrel{\text{def}}{=} \pi_j \circ f : Z \rightarrow X_j$ sono continue $\forall j \in I$.